



PARROCCHIA DI S. MARCO e.v.

in GARDONE Val Trompia

Diocesi di Brescia

Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto con D.M. 18.02.1987

Reg. Canc. Trib. di BS n. 400 del 25.07.1989; Pref. di Brescia n° 109 del 23.09.2002

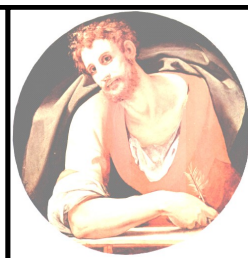
Cod. Fisc. N. 830 00 170 171

c/c Banco Popolare, Gardone V.T. IBAN IT29 E 05034 54540 0000 0000 1892

c/c Ubi Banca, Gardone V.T. IBAN IT71 I 03111 5454 0000 0000 40063

Via Costa, 2 - Tel. 030 337 25 89 - Cell. +39 329 185 62 42

25063 GARDONE VAL TROMPIA (BS)



Tempo Ordinario ★ 27 ottobre - 03 novembre - 2019 - ★ Suppl. lit.- past. «Incontro tra campanili e ciminiera» n. 44/2019

Lettera Pastorale del Vescovo Mons. PIERANTONIO TREMOLADA:

NUTRITI DALLA BELLEZZA - Celebrare l'Eucaristia oggi. (8)

IRRADIAZIONE. L'Eucaristia e il mondo. .

Eucaristia e città. Questo germe altro non è se non l'amore divino trapiantato nel cuore degli uomini e capace di dar vita a strutture sociali e politiche alternative a quelle del potere. In questo senso, la celebrazione eucaristica quotidiana e domenicale farà costantemente argine all'orgoglio e all'arroganza dei potentati, sia politici che economici, e sarà incentivo alla edificazione di quella che san Paolo VI chiamava «la civiltà dell'amore».

Dall'Eucaristia, come dal Vangelo, non deriva alcun modello politico di configurazione della società. L'Eucaristia semplicemente ricorda che, in forza della redenzione compiuta da Cristo, è divenuto possibile conferire alla socialità degli uomini la forma della carità. Se ne dovranno definire di volta in volta le specifiche caratteristiche, legate ai tempi e agli ambienti, ma questa sarà la matrice unica e costante. Il fine dell'azione politica sarà il bene comune, inteso come «bene di ogni uomo e di tutto l'uomo». Dalla celebrazione eucaristica deriverà piuttosto un metodo di azione politica, contraddistinto da alcune caratteristiche quali il discernimento, il rispetto, il dialogo, l'umiltà, il senso di responsabilità.

Una cultura eucaristica. (pp 27-29). Culto e cultura sono parole che si richiamano. Hanno infatti la stessa radice. Questo significa che si riferiscono a due realtà tra loro simili? Sicuramente non estranee. Chi partecipa al culto eucaristico avrà una certa cultura, cioè un certo modo di intendere il mondo, di guardarlo, di valutarlo. «Il culto - scrive Olivier Clément - è il ruolo del piccolo resto (cfr. 1s 10,20-22) per la salvezza del mondo. Viene celebrato a nome dell'umanità e dell'universo. Nel culto l'uomo e la creazione riprendono coscienza della loro vocazione, che è liturgica, e il mondo e la cultura ritrovano il loro significato, che è eucaristico [...]. A coloro che accettano di mettere a disposizione la loro scienza, la loro arte, la loro capacità tecnica, la loro responsabilità politica e sociale, lo Spirito vivificante accorda in cambio l'energia positiva necessaria per indagare e descrivere il mondo non al fine di distruggerlo, bensì di spiritualizzarlo, per servire gli uomini e non essere asserviti; per creare bellezza non al fine di sedurre, bensì di destare al mistero. È così che il culto è stato e deve diventare fermento per un'autentica cultura».

Ma che cos'è precisamente la cultura? Ecco la risposta del Concilio Vaticano II: «Con il termine generico di "cultura" si vogliono indicare tutti quei mezzi con i quali l'uomo affina e sviluppa le molteplici capacità della sua anima e del suo corpo; procura di ridurre in suo potere il cosmo stesso con la conoscenza e il lavoro; rende più umana la vita sociale, sia nella famiglia che in tutta la società civile, mediante il progresso del costume e delle istituzioni; infine, con l'andar del tempo, esprime, comunica e conserva nelle sue opere le grandi esperienze e aspirazioni spirituali, affinché possano servire al progresso di molti, anzi di tutto il genere umano [...]. Dal diverso modo di far uso delle cose, di lavorare, di esprimersi, di praticare la religione e di formare i costumi, di fare le leggi e creare gli istituti giuridici, di sviluppare le scienze e le arti e di coltivare il bello, hanno origine i diversi stili di vita e le diverse scale di valori. Così dalle usanze tradizionali si forma il patrimonio proprio di ciascun gruppo umano. Così pure si costituisce l'ambiente storicamente definito in cui ogni uomo, di qualsiasi stirpe ed epoca, si inserisce, e da cui attinge i beni che gli consentono di promuovere la civiltà» (pagg.29-31).

DOMENICA 3 Novembre 2019

il Vescovo PIERANTONIO è tra di noi

alle ore 10.30 presiede la S. Messa nella nostra parrocchiale
con i sacerdoti ed i fedeli della Zona Pastorale della Bassa Val Trompia.

Sensibilizziamo anche i vicini di casa a conoscere, ad accogliere e partecipare a questo importante appuntamento con il Pastore della Diocesi. Grazie.

CALENDARIO LITURGICO SETTIMANALE * 30ª settimana Tempo Ordinario e 2ª settimana della LdO

30ª TO Sir 35,15b-17.20-22a; Sal 33 (34); 2 Tm 4,6-8.16-18; Lc 18,9-14 R Il povero grida e il Signore lo ascolta. RACCOLTA CARITAS	27 DOMENICA ottobre	07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa [] (parr.) 09.30 S. Messa [def DON PLEBANI PIETRO +1996] (bas.)- 10.30 S. Messa e Consegna Padre Nostro fanciulli gr. CAFARNAO (parr.) 15-17 Inc. Genitori, padrini/madr gr. ANTIOCHIA 1 (1ª media) egr. EMMAUS (5a elem.) in oratorio 18.30 S. Messa [def FRANCO-SUOR ANTONIA FACCHINI] (parr.) Oggi: Acquistiamo le torte per autofinanziare I'Associazione Scout
Ss. Simone e Giuda, apostoli Ef 2,19-22; Sal 18; Lc 6,12-19 R Per tutta la terra si diffonde il loro annuncio.	28 LUNEDÌ	06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr.) 08.30 S. Messa [def ENRICO-CAROLA-ESTER def BOGLIOLI MARIA](parr.) 18.30 S. Messa [def CORINNA-DOMENICO] (bas)
Rm 8,18-25; Sal 125 (126); Lc 13,18-21 R Grandi cose ha fatto il Signore per noi.	29 MARTEDÌ	06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr.) 08.30 S. Messa [def RINA-DOMENICO// def NINA RUFFINI def PIOTTI PIERINA-GIACOMO-MARIA-SEVERINO] (parr.) 18.30 S. Messa [def ANGELI-SALVATORE//def POMI SAMUELE] (bas)
Rm 8,26-30; Sal 12; Lc 13,22-30. R Nella tua fedeltà ho confidato, Signore.	30 MERCOLEDÌ	06.45 Lodi - 7.00 S. Messa [] (parr.) 08.30 S. Messa [def FRANCESCA-GIOVANNI] (parr.) 18.30 S. Messa [def GIROLAMO-ANGELO-MARINO//SILVIO-BIANCA] (bas)
Rm 8,31b-39; Sal 108; Lc 13,31-35 R Salvami, Signore, per il tuo amore.	31 GIOVEDÌ	08.30 S. Messa [def RINA-DOMENICO// def NINA RUFFINI def PIOTTI PIERINA-GIACOMO-MARIA-SEVERINO] (parr.) 16.30 S. Messa [def MUTTI-BRUNORI//def DANIELE-AGNESE-ENZO def GIACOMO POLI] (bas.) 18.30 S. Messa [] (bas)
TUTTI I SANTI Ap 7,2-4.9-14; Sal 23 (24); 1 Gv 3,1-3; Mt 5,1-12a R Ecco la generazione che cerca il tuo volto, Signore.	1 VENERDÌ novembre	7.30 S. Messa (osp.) 8.00 S. Messa (parr.) 09.30 S. Messa (bas.) 10.30 S. Messa (parr.) 15.30 S. Messa per tutti i fedeli defunti Processione al Cimitero e benedizione ai nostri cari defunti (bas.) 18.30 S. Messa (parr)
COMM. DI TUTTI I FEDELI DEFUNTI R Sono certo di contemplare la bontà del Signore nella terra dei viventi. Opp. Il Signore è mia luce e mia salvezza. R Chi spera in te, Signore, non resta deluso. Opp. A te, Signore, innalzo l'anima mia. 3. R L'anima mia ha sete del Dio vivente.	2 SABATO	06.45 Lodi - 7.00 S. Messa (parr.) 08.30 S. Messa [def FAM TELLAROLI-LODA] (parr.) 15.00 Ufficio e S. Messa per tutti i fedeli defunti Processione al Cimitero e benedizione ai nostri cari defunti (bas.) 16.30 S. Messa (bas.) 18.30 S. Messa [PER TUTTI I FEDELI DEFUNTI] (bas)
31ª DEL TEMPO ORDINARIO la domenica del mese: Le offerte sono per le opere parrocchiali	3 DOMENICA	07.30 S. Messa (osp.) 08.00 S. Messa [] (parr.) 09.30 S. Messa [def ALCESTE] (bas.)- 10.30 S. Messa con la presenza del Vescovo PIERANTONIO TREMOLADA (parr.) 18.30 S. Messa [def ALBA] (parr.)

Domenica 10 novembre 2019: Giornata del ringraziamento

Chi desidera portare qualche frutto della terra e del lavoro dell'uomo e della donna lo porti in chiesa entro sabato alle ore 10.00. Grazie.